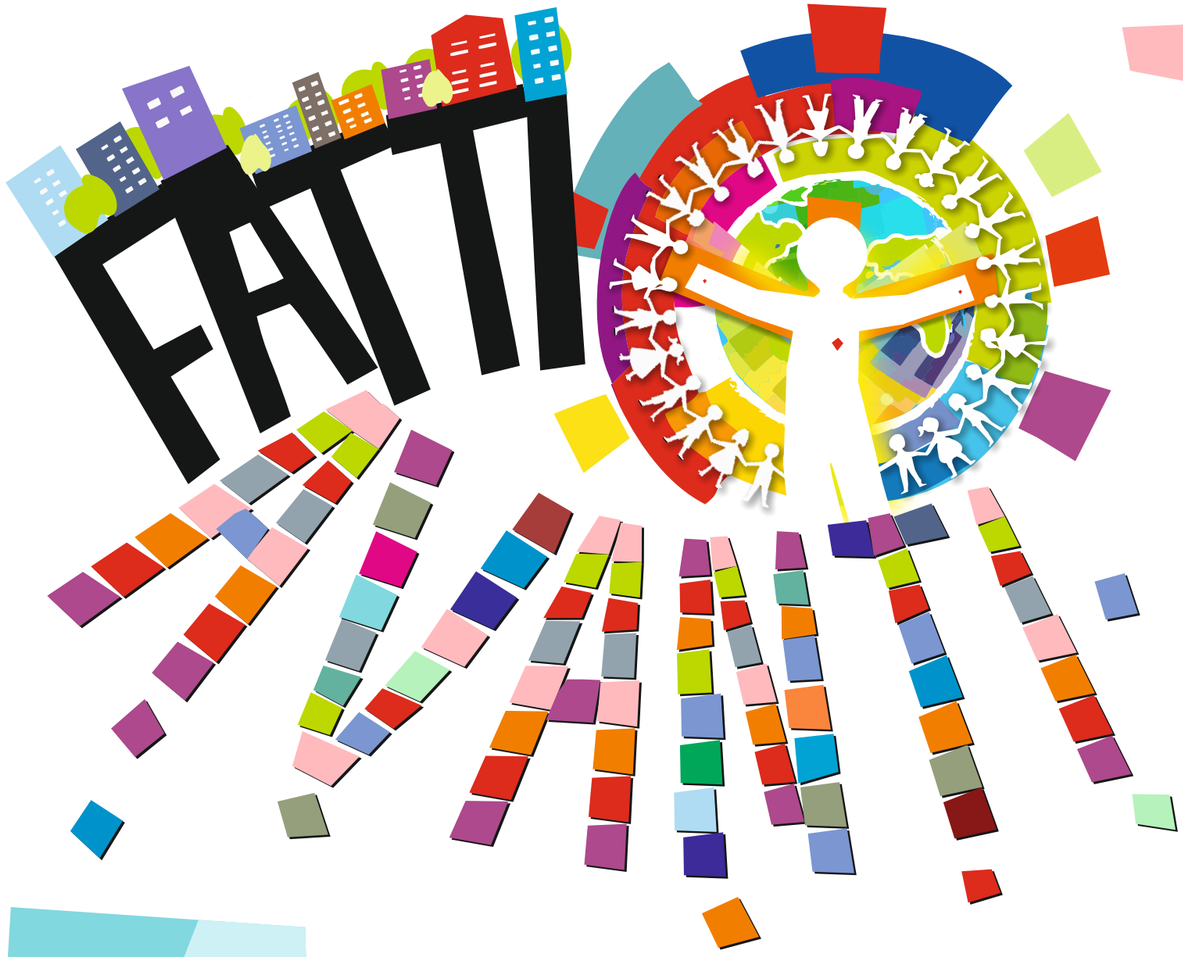

Il Piccolo Principe si rese conto che nell'universo ci sarebbe voluto qualcuno per seminare speranza, fraternità, sapienza. E tra sé e sé meditava: «Forse toccherebbe a me».

(Dalla Proposta Pastorale "Tra voi, però, non sia così" dell'Arcivescovo Mario Delpini)

Il **coraggio del cambiamento** si vede nell'agire quotidiano, nelle scelte che ciascuno compie ogni giorno, nel suo modo di fare che esprime un modo di essere.
Per i ragazzi e le ragazze, cambiare significa **crescere**. In oratorio possono capire come farlo, lasciandosi entusiasmare da una proposta che ha il **sapore del Vangelo**, da **parole di fuoco** che sanno accendere, ma soprattutto dalla **testimonianza di una comunità** che sa amare e avere fede e che, quindi, ha un'**originalità che sa convincere**.
Nella comunità, ragazzi e ragazze possono imparare dai fatti che **chi è più grande è colui che serve**, che **i più piccoli sono chiamati a diventare discepoli del Signore**, che ciascuno è chiamato a una **missione speciale nel mondo**, di cui è responsabile, e che la **sfida coraggiosa** che tutti abbiamo in comune è quella di **trasformarlo questo mondo**, annunciando con la vita che **Dio ci ama** e che davvero esiste una "**speranza che non delude**", quella che abbiamo ricevuto in dono dal Signore Gesù, il Figlio di Dio, Crocifisso e Risorto, venuto sulla Terra per coinvolgerci nel suo piano d'amore, per farci prendere parte alla sua gioia, **che dura per sempre**.
In questo cammino, che è di **continua conversione**, tutti sono chiamati insieme a fare **passi decisivi**, aiutandoci gli uni gli altri a **crescere nella fede** e a **vivere secondo il Vangelo**.
Per questo, a ciascuno, in questo **anno oratoriano 2025-2026**, noi diremo: **FATTI AVANTI!**

FATTI AVANTI, perché il cambiamento si deve vedere in te e in ciò che fai. Insieme, potremo esercitarci nell'amore reciproco, nel perdono, nel fare il bene secondo il Vangelo. Ma c'è bisogno della tua disponibilità, della tua scelta personale, del tuo desiderio di prendere parte a qualcosa di grande, che è la missione della Chiesa.

ANNO ORATORIANO

SIAMO ORIGINALI NELLA PROPOSTA

Noi abbiamo un'originalità da offrire ai ragazzi che incontriamo. Se saranno disponibili e diranno il loro "sì", da rinnovare nelle diverse tappe della vita, potranno essere originali nel mondo – e non fotocopie di una massa – di quell'originalità propria della comunità, che riempie la vita di una luce nuova.
In che cosa consiste il nostro essere originali? Noi adoriamo Dio, il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Conosciamo il suo amore e sappiamo di essere amati per primi da Lui, che ci ha chiamato alla vita e per noi ha vinto la morte. Viviamo nel mondo con lo sguardo rivolto al Cielo – verso l'Alto –, cercando di **avere gli stessi sentimenti di Gesù Cristo**, il Salvatore che, nella sua passione, morte e risurrezione, ha dato l'esempio, perché seguiamo le sue orme.
Viviamo insieme e ci sentiamo fratelli e sorelle di tutti. Formiamo una comunità dove impariamo, grazie all'ascolto del Vangelo, ad amare Dio e il prossimo, a perdonarci reciprocamente, a sostenerci gli uni gli altri, **a servire soprattutto i piccoli e i poveri.**
Adottiamo **lo stile del servizio** nel nostro modo di condividere le esperienze e di prendere le decisioni. Addirittura, nella comunità, impariamo ad **amare i nostri nemici**, a fare del bene senza sperare nulla in cambio, a misurare le cose, le relazioni e le situazioni con la misura dell'amore, della misericordia e della speranza, avendo **fiducia nel cambiamento**, che è sempre possibile.
Inoltre, ci educhiamo alla pace, alla giustizia, alla cura del creato, a tutto ciò che è "umano", sapendo di dover costruire, insieme e con tutti, una umanità nuova, originale, "anima" di questo mondo.

Perché allora «FATTI AVANTI»?
Perché l'unico modo per annunciare tutto questo, in oratorio, consiste nel **coinvolgere** e nel **rendere partecipe chiunque dei ragazzi che incontriamo**, affinché ciascuno possa fare liberamente le sue scelte, **attratto** da un messaggio di amore e da una comunità nella quale ci si vuole bene e si ama Dio con tutto il cuore. Dovremmo chiedere ai più piccoli di **rendersi disponibili**, di fidarsi, di accettare la sfida dell'originalità che gli proponiamo, di gustare una **fraternità** così unica come quella dei figli di Dio. Chiediamo loro un **passo possibile, ma carico di fede**, sapendo che "tutto è possibile per chi crede" (cfr. Mc 9,23).
A ciascuno troveremo il modo di dire: «**senza il tuo "giocarti" non è la stessa cosa**. Se non fai il tuo passo, nessun altro potrà farlo per te. La scelta di essere cristiano è una scelta libera, nella quale ciascuno deve, con fiducia, dire il suo **"Eccomi"**. E allora, che ne dici? **FATTI AVANTI!**».
Per questo, nell'anno oratoriano 2025-2026, a conclusione di questo Giubileo 2025, che sta chiedendo ancora di cambiare e di attraversare quella Porta che ci fa incontrare il Signore, diciamo a ciascun ragazzo e ragazza: **FATTI AVANTI!**

IN ALLEGATO

La proposta dell'anno oratoriano 2025-2026 è presentata nel fascicolo allegato FATTI AVANTI, che invitiamo a leggere per intero. Contiene tutte le informazioni per la programmazione del nuovo anno pastorale.

Tieniti aggiornato sul sito internet www.chiesadimilano.it/pgfom e tramite la Newsletter PGFOM per l'Oratorio e lo Sport.

Iscriviti qui alla Newsletter

PastoraleGiovanileFOM newsletter per l'oratorio e lo sport